

GUIDA ALLE DETRAZIONI

Superbonus 110%, Ecobonus 50%, Bonus ristrutturazione 50%

1. Limiti temporali e beneficiari
2. Interventi agevolati
3. Visti e asseverazioni

Area tecnica

1. Requisiti minimi di prodotto in relazione al tipo di intervento e di detrazione fiscale
2. Modalità di calcolo della trasmittanza termica dei serramenti e dei cassonetti
3. Porte interne e Bonus mobili
4. Criteri di misurazione di serramenti e cassonetti
5. Costi compresi ed esclusi nelle spese massime ammissibili a detrazione
(All. I Decreto Requisiti Tecnici, prezzari regionali opere edili, prezzario DEI)
6. Qualifica degli installatori (D.Lgs.48)

Cessione del credito e sconto in fattura

1. Cessione del credito e sconto in fattura, regole e modelli di fatturazione
2. Esercizio dell'opzione e modello di comunicazione

Tavole sinottiche delle detrazioni

1. Tav. 1 Riferimenti normativi e linee guida dei principali bonus fiscali
2. Tav. 2 Superbonus 110%: i massimali di spesa degli interventi trainanti e trainati
3. Tav. 3 Superbonus 110%: le fasi operative – le pratiche telematiche
4. Tav. 4 Ecobonus: massimali di detrazione specifici per ciascun tipo di intervento
5. Tav. 5 Ecobonus: massimali specifici di costo per gli interventi di sostituzione degli infissi
6. Tav. 6 Prospetto verifica congruità dei prezzi ecobonus 50%
7. Tav. 7 Ecobonus dichiarazione del fornitore
8. Tav. 8 Bonus ristrutturazione interventi ammessi alla detrazione
9. Tav. 9 Bonus Sicurezza
10. Tav. 10 Manutenzioni ordinarie e straordinarie: le differenze

La mancanza di un titolo di detenzione dell'immobile risultante da un atto registrato, al momento dell'inizio dei lavori o al momento del sostenimento della spesa se antecedente, **preclude il diritto alla detrazione** anche se si provvede alla successiva regolazione.

FAQ: é possibile ottenere il Superbonus 110% su una seconda casa? Sì. Il Superbonus, dalla sua conversione in Legge, si applica anche alle seconde case. E' confermato il limite di 2 unità immobiliari sulle quali fruire del Superbonus 110% fermo restando il riconoscimento delle detrazioni per tutti gli interventi effettuati sulle parti comuni dell'edificio.

Il Superbonus spetta a fronte del sostenimento delle spese relative a taluni specifici interventi finalizzati alla riqualificazione energetica ed all'adozione di misure antisismiche degli edifici (cd. interventi "trainanti") nonché ad ulteriori interventi, realizzati congiuntamente ai primi (cd. interventi "trainati").

In entrambi i casi, gli interventi devono essere realizzati:

- a) **su parti comuni di edifici residenziali in "condominio"** (sia trainanti, sia trainati);
- b) **su edifici residenziali unifamiliari e relative pertinenze** (sia trainanti, sia trainati);
- c) **su unità immobiliari residenziali funzionalmente indipendenti** e con uno o più accessi autonomi dall'esterno site all'interno di edifici plurifamiliari e relative pertinenze (sia trainanti, sia trainati);
- d) **su singole unità immobiliari residenziali e relative pertinenze all'interno di edifici in condominio** (solo trainati).

Ai fini del Superbonus l'intervento deve riguardare edifici o unità immobiliari "esistenti", non essendo agevolati gli interventi realizzati in fase di nuova costruzione (esclusa l'ipotesi dell'installazione di sistemi solari fotovoltaici).

Restano escluse le unità immobiliari appartenenti alle categorie catastali **A/1, A/8, nonché A/9** ad eccezione degli interventi realizzati sulle parti comuni per cui anche gli immobili di lusso possono beneficiare del Superbonus.

TAVOLE SINOTTICHE DELLE DETRAZIONI

In prospettiva, ed in riferimento a tutti gli incentivi in qualche modo connessi al risparmio energetico in edilizia, è **necessario monitorare le novità che si attiveranno in relazione al recente D. Lgs. [N° 48/2020](#), attuazione nazionale delle direttive (UE) 2018/844**. Il Decreto, che tratta molti temi in materia di prestazioni ed efficienza energetica in edilizia, è **per il nostro settore rilevante soprattutto nei requisiti specificati in Art. 7:**

1-ter. Con decreto del Presidente della Repubblica (...) sono stabiliti i requisiti degli operatori che provvedono all'installazione degli elementi edilizi e dei sistemi tecnici per l'edilizia, (...), considerando tra l'altro il livello di formazione professionale, conseguito anche attraverso corsi specialistici e certificazioni. Decorsi centottanta giorni dalla data di entrata in vigore del predetto decreto, gli incentivi di cui al comma 1 sono concessi a condizione che i predetti sistemi siano installati da un operatore in possesso dei requisiti prescritti.

La stessa Direttiva UE 2018/844 specifica che “Per garantire che le misure finanziarie relative all’efficienza energetica siano applicate nel modo migliore nella ristrutturazione degli edifici, è opportuno ancorarle alla qualità dei lavori di ristrutturazione alla luce dei risparmi energetici perseguiti o conseguiti. Tali misure dovrebbero pertanto essere ancorate alla prestazione dell’apparecchiatura o del materiale utilizzato per la ristrutturazione e **al livello di certificazione o di qualifica dell’installatore**, a una diagnosi energetica oppure al miglioramento ottenuto grazie alla ristrutturazione, che dovrebbe essere valutato confrontando gli attestati di prestazione energetica prima e dopo la ristrutturazione stessa, ricorrendo a valori standard o adottando un altro metodo trasparente e proporzionato.”

Operativamente, allo stato attuale, non è possibile prevedere i tempi di emanazione del DPR richiamato, cosiccome **non vi sono anticipazioni relative ai requisiti specifici che verranno richiesti agli installatori di serramenti.**

Di certo però, nel prossimo futuro i serramentisti, che desiderano mettere il cliente nelle condizioni di accedere a incentivi e detrazioni per risparmio energetico, si vedranno obbligati ad avere personale formato e qualificato.

Formazione

La struttura della formazione e delle qualifiche/certificazioni delle competenze professionali è in Italia regolata innanzitutto dalla **Legge 4/2013**, relativa alle disposizioni in materia di professioni non organizzate. **La Legge identifica i percorsi di attestazione della qualità e di certificazione delle competenze.**

COMPENSAZIONE NEL MODELLO F24

In alternativa alla cessione del credito, i fornitori possono decidere di utilizzare i crediti maturati, in compensazione attraverso il modello F24.

Il credito d'imposta è utilizzabile in compensazione con la stessa ripartizione in quote annuali con la quale sarebbe stata utilizzata la detrazione:

- **5 anni per gli interventi da Superbonus 110% (trainanti e trainati)**
- **10 anni per gli interventi da Ecobonus e Bonus Ristrutturazioni.**

La quota di credito d'imposta non utilizzata entro il 31/12 dell'anno di riferimento non può essere fruita negli anni successivi né richiesta a rimborso o ulteriormente ceduta.

La compensazione in F24 può essere effettuata a decorrere dal giorno 10 del mese successivo alla corretta ricezione della comunicazione per l'opzione e comunque non prima del **1.01 dell'anno successivo a quello di sostenimento delle spese.**

FAQ: quando è sconsigliabile l'utilizzo in compensazione del credito?

La presenza di pochi tributi da versare da parte dell'impresa rappresenta un ostacolo all'utilizzo in compensazione del credito in F24 in quanto molto probabilmente non potrà essere utilizzata l'intera quota annua di credito disponibile che verrà di conseguenza perduta.

TAVOLE SINOTTICHE DELLE DETRAZIONI

TIPOLOGIA BONUS	SUPERBONUS	ECOBONUS	SISMA BONUS	BONUS RISTRUTTURAZ.	BONUS FACCIATE	BONUS MOBILI
RIFERIMENTI NORMATIVI PRINCIPALI	Decreto Legge 34/2020, convertito in Legge 77/2020 [artt. 119-121]	Legge 296/2006 Decreto Legge 201/2011 Decreto Legge 63/2013 Legge 208/2015	Decreto Legge 63/2013 Decreto Legge 34/2019	Decreto Legge 201/2011 Decreto Legge 83/2012 Decreto Legge 34/2019	Articolo 1, commi 219-224, della legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (legge di bilancio 2020)	Legge di bilancio 2021 (Legge 178/2020)
LIMITI DI SPESA	Specifico per ciascun tipo di intervento trainante e trainato.	Specifico per ciascun tipo di intervento.	€ 96.000	€ 96.000	Nessun limite di spesa	€ 16.000
DETRAZIONE	110%	50-65%	50-85%	50%	90%	50%
N. QUOTE ANNUALI	5	10	5	10	10	10
LINEE GUIDA	Guida Superbonus 110% AdE Circolare 24E/2020 AdE Decreti MISE Requisiti e Asseverazioni	Guida Riqualificaz. Energetica AdE	Guida Sismabonus AdE	Guida Ristrutturaz. Edilizie AdE	Guida Bonus Facciate AdE	Guida Bonus Mobili/ Elettrodomestici AdE